

POIRINO - Musica, poesia e aneddoti di vita per ricordare Leo Chiosso, uno dei più grandi parolieri italiani, morto nel 2006. Di origine chierese, ha passato gli ultimi anni della sua vita a Pralormo e a Poirino abita suo figlio Fred. Il tributo a Leo Chiosso si svolgerà sabato alle 21 (ingresso libero) al Salone Italia di passeggiata Marconi.

«L'idea nasce dalla nostra famiglia - dice Fred Chiosso, di professione fotografo - Siamo riusciti a mettere in piedi questo spettacolo grazie alla collaborazione dell'assessorato alla cultura e dell'Unire e grazie al lavoro del Consiglio di biblioteca nella persona di Rosaria Fabarow».

Leo Chiosso, nato nel 1920, ha legato il suo nome a quello di Fred Buscaglione per cui ha scritto grandi successi come «Che bambola» nel 1956 e «Eri piccola» due anni più tardi. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale i due artisti si incontrarono a Torino e iniziarono a scrivere canzoni, riuscendo a ricreare quell'atmosfera tipica dei romanzi polizieschi americani. Storie



Gino Latilla, Leo Chiosso (al centro) e Fred Buscaglione

Gli anni ruggenti di Chiosso

Tributo al grande paroliere di Mina e Buscaglione

che raccontavano con ironia di «bulli e pupe», di spaccati sensibili al fascino delle donne e al richiamo del whisky.

Lavorò anche al soggetto e alla sceneggiatura del film «Noi duri» nel 1960. Tra gli attori Fred Buscaglione e la partecipazione di Totò.

Dopo la morte di Buscaglione, avvenuta durante la lavorazione del film, Chiosso continuò la sua attività di paroliere collaborando con Lelio Luttazzi, Johnny

Dorelli, Iva Zanicchi e molti altri celebri interpreti degli Anni '70. A lui si devono anche canzoni come «Parole, parole, parole» di Mina e «Torpedo blu» resa celebre da Gaber.

Ma Leo Chiosso fu anche autore di programmi tv come Canzonissima e Teatro 10, in collaborazione con altri grandi artisti del calibro di Dario Fo, Lina Wertmüller, Gino Bramieri e Antonello Falqui.

La sua attività si indirizzò

anche verso il teatro, collaborando con Nino Taranto, e verso la carta stampata, quotidiani come La Stampa, Paese Sera e Il Messaggero.

A ricostruire questo spaccato della vita di Leo Chiosso, e della storia dello spettacolo italiano degli Anni '50, '60 e '70, saranno i figli Fred e Giorgio. Ospiti della serata Cosimo Gilè, cantante e amico di Leo, e Giorgio Giacosa, saxofonista solista degli Asternovas: il gruppo musicale che accompagnava Fred Buscaglione, il maggio interprete delle canzoni firmate da Chiosso.

«Ci sarà anche Danilo Bruni - anticipa Fred Chiosso. -

Un attore teatrale e insegnante di recitazione che usa come materiale didattico "Tempo stracciato", un libro di poesie scritto da mio papà».

La parte musicale sarà garantita anche dagli Asternovas, gruppo jazz piemontese che si rifà, già a partire dal nome, alle atmosfere degli Asternovas e di Fred Buscaglione. «Il nostro intento è quello di fare una serata allegra e ironica, proprio come lo era mio padre».